

SAMADA
DOMENICA APERTO
H. 15.30 - 19.30
MANERBIO - VIA CREMONA, 51



GdB

SPORT

Brescia, dopo l'1-1 con l'Inter mercoledì sera l'esame Juve

a pagina 38 e 39

SPORT

Formula 1: Alonso terzo resta in testa alla classifica

a pagina 62

LO STILE È L'ABITO DEI PENSIERI

WWW.SAMADA.IT

VERSO LA CRISI L'ATTO FINALE DELLA COMMEDIA DEI PARADOSSI

di **Roberto Chiarini**

Nulla era stato trascurato perché sull'appuntamento di Perugia si concentrasse il massimo di attenzione, alimentando grandi attese senza concedere alcuna anticipazione. L'appuntamento sarà «storico» - aveva promesso il ministro Urso. Fini esporrà i nostri propositi «in modo inequivocabile», gli aveva fatto eco il portavoce del presidente della Camera. Non era mancato nemmeno il tocco finale. Alla vigilia della convention Bocchino aveva assicurato che si sarebbe andati «ben oltre» la ventilata uscita dal governo.

Tutti si chiedevano se non sarebbe stata, questa, l'occasione del gran botto finale fin troppo atteso. Ci si dimenticava che il copione della Commedia dei paradossi - perché di questo si tratta - prescriveva che tra i due litiganti nessuno si assumesse il ruolo dell'assassino del governo. Da quando ha intrapreso la corsa in solitario, Fini sa di avere due limiti da rispettare, pena l'uscita di strada: premere al massimo il piede sull'acceleratore della «discontinuità», evitando però di sbandare fuori del tracciato del centrodestra. Anche questa volta, anche il giorno in cui ha ufficializzato la nascita del nuovo partito, il cofondatore del Pdl ha cercato di rispettare, per quanto possibile, il copione. Ha chiesto le dimissioni di Berlusconi ma perché Berlusconi possa (attenti: non ha detto debba) reinsediarsi a capo di un nuovo esecutivo. Ha ribadito che il risultato elettorale deve essere rispettato ma, perché «il centrodestra si ricompatti», ha aggiunto che la maggioranza deve essere allargata a «tutti i moderati», ossia all'Udc. Ha assicurato che non vuole consumare nessun ribaltone, perché mosso dalla volontà di «incarnare il moderatismo» e perché la sua è «una cultura alternativa alla sinistra», ma ha posto la condizione che sia associato alla nuova avventura il centro. Si è dichiarato disposto a sottoscrivere il Patto di legislatura richiesto e finalmente concesso, ma pretende che ne siano precisati i contenuti.

Insomma, Fini ha rilanciato la palla, una nuova volta, a Berlusconi. Ha cercato, cioè, di ottenere l'uscita di scena continua a pagina 2

Fini: Berlusconi si deve dimettere

Il leader di Fli chiede una fase nuova «altrimenti i nostri ministri se ne vanno»
Il Cavaliere: «Non lascio, mi devono votare contro». Bersani: «Crisi conclamata»

APPELLO A NAPOLITANO



Nuova giornata di tensione sotto la gru Il sindaco: «È un ricatto inaccettabile»

Una nuova giornata di tensione sfociata con un assalto ai mezzi dei Vigili del Fuoco giunti al cantiere di via San Faustino. Intanto i sei immigrati che da otto giorni occupano la gru dopo aver rifiutato l'installazione di una rete di protezione hanno registrato un videoappello al Presidente della Repubblica Napolitano. Il sindaco di Brescia, Adriano Paroli ha parlato di «ricatto inaccettabile» da parte dei manifestanti.

a pagina 10 e 11

PERUGIA Gianfranco Fini non spreca la sua occasione. Se Futuro e Libertà si attendeva da lui effetti speciali, nella prima Convention di Perugia, li ha avuti. «Silvio Berlusconi si dimetta - dice Fini - apra la crisi per dare vita ad un altro governo, con una maggioranza, un'agenda ed una squadra di ministri nuovi. In caso contrario i nostri uomini di governo lasceranno». Fini detta la tabella di marcia al premier, ma Berlusconi non ci sta: «Se vogliono togliermi di mezzo abbiano il coraggio di votarmi la sfiducia - risponde - io non mi muovo». Per Bersani il presidente della Camera ha recitato il De Profundis per il Governo. «Fini ha di nuovo passato il cerino a Berlusconi. Abbiamo l'evidenza che la crisi è conclamata» ha detto il leader del Pd, Bersani.

a pagina 2 e 3

l'analisi

Pompei, paradigma del declino

di **Fulvio Cammarano**

Quando si dice che per l'Italia l'investimento nei settori della cultura e dell'istruzione non rappresenta qualcosa di ornamentale, un di più per i tempi delle vacche grasse, ma riveste un ruolo direttamente strategico, si fa riferimento al fatto continua a pagina 5

Il Papa: «Lo Stato aiuti la famiglia»

BARCELLONA Consacrando il tempio della Sagrada Família, a Barcellona, Benedetto XVI ha usato parole alte e forti per richiamare la Spagna «laicista» di Zapatero al valore della famiglia «naturale», del matrimonio indissolubile uomo-donna, alla promozione della natalità e alla difesa della vita in ogni fase. Il Papa ha fatto appello alla «protezione» e all'«aiuto» alla famiglia, poiché, ha detto, «l'amore generoso e indissolubile di un uomo e una donna è il quadro efficace e il fondamento della vita umana».

a pagina 6

MALTEMPO
Allarme al Nord
Il Veneto piegato:
aiuti o niente tasse
a pagina 7

GIORNALE DI BRESCIA
CONCORSO FORTUNATO *chi legge!*
A PAGINA 14
TROVI IL BOLLINO!
IN PALIO
FANTASTICI PREMI
settimanali e finali!

SOMMARIO	PRIMO PIANO INTERNO ESTERO	2-6 7 9	BRESCIA E PROVINCIA CITTÀ E PROVINCIA CULTURA	10-11 12-17 18	SPETTACOLI GDB LAVORO AGENDA	19-24 25-32 33-35-68	BRESCIA SERIE A LEGA PRO	37-39 40 41-43	SERIE D ECCellenza PROMOZIONE	44-45 46-47 48-49	CALCIO DILETTANTI VOLLEY - BASKET MOTORI	50-57 58-61 62-63	SPORT NECROLOGIE LETTERE	66 69-70 71
-----------------	----------------------------------	---------------	---	----------------------	------------------------------------	----------------------------	--------------------------------	----------------------	-------------------------------------	-------------------------	--	-------------------------	--------------------------------	-------------------

Digitale terrestre, da oggi in Valcamonica

Al via in queste ore nel Bresciano lo switch off delle trasmissioni in analogico

BRESCIA Parte dalla Valcamonica la «rivoluzione digitale» in provincia di Brescia. È fissato per oggi lo switch off definitivo delle trasmissioni in analogico, che si concluderà nei nostri paesi il prossimo 26 novembre. È necessario dunque dotarsi di un decoder o di una televisione con apparecchio incorporato. Il passaggio cruciale interesserà anche Teletutto che, per supportare i telespettatori, manderà in onda a partire da oggi, all'interno della trasmissione «Con te in famiglia», uno spazio dedicato all'avvento del digitale, con ospiti del settore a disposizione degli utenti. Intanto ieri, in Valcamonica, c'è stato l'assalto ai negozi di elettronica.

a pagina 12

FURTO SVENATATO

Casto, sei case visitate dai ladri messi in fuga

CASTO Ladri in fuga e proprietari con bastoni alla mano. È quanto è accaduto a Famea, frazione di Casto, dove alle 19 i ladri hanno visitato sei case. Per poco i proprietari non se ne accorgevano, ma i colpi di mazza su una cassaforte sono stati sentiti da un residente che ha dato l'allarme.

a pagina 14

AL S. ORSOLA

Un «asilo» notturno per tredici donne

BRESCIA Apre oggi in via Moretto 24, nell'ex convitto del Sant'Orsola, un asilo notturno femminile. Ospiterà tredici donne che si alterneranno durante il periodo invernale nei locali gestiti dai Fatebenefratelli e dall'Associazione volontari del Sebino.

a pagina 15

SU RAITRE



Benigni per Fazio-Saviano

Fabio Fazio e Roberto Saviano, al debutto stasera su Raitre con «Vieni via con me», calano subito l'asso: un monologo di trenta minuti di Roberto Benigni.

a pagina 19

